



Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n. 46) - Art. 1, comma 2, DCB Vicenza

ANNO XXXIV - SUPPLEMENTO AL N. 3 - DICEMBRE 2011

PERIODICO QUADRIMESTRALE DELL'A.N.A - SEZIONE DI MAROSTICA - DIREZIONE E REDAZIONE: VIA CARMINI, 7 - MAROSTICA

## GLI AUGURI DEL PRESIDENTE

Carissimi alpini, amici e lettori, ci apprestiamo ad archiviare questo 2011, anno vissuto intensamente assieme a molti di Voi nelle varie attività associative. E' questo il momento nel quale rivediamo e ripensiamo, anche in senso critico, quanto fatto nel corso dell'anno che ci avviamo a chiudere. Moltissimi passaggi li abbiamo rivissuti nel mio precedente intervento sul nostro periodico sezionale e la sintesi completa di quelli avvenuti nel 2011 sarà contenuta, con relative considerazioni, nella mia relazione morale nel corso della prossima Assemblea dei Delegati del 4 marzo 2012. E' questa la fase nella quale si concretizza il nostro impegno programmatico del "guardare avanti". Ed allora ci accorgiamo che il 2012 ha in cantie-

re per noi altrettanti se non maggiori impegni, soddisfazioni, speranze. C'incontreremo, proprio mentre questo giornale sarà in spedizione, con il nostro Presidente Nazionale Corrado Perona a Marostica per discutere, assieme alle Sezioni di Asiago e Germania proprio sul tema del "Futuro Associativo". Posso affermare che il nostro futuro, pur nelle incertezze sociali, economiche e politiche che stiamo vivendo in questi giorni, non ci fa paura anzi ci stimola nelle nostre grandi sfide associative. Una cosa su tutte ci da forza ed è proprio il fondamento del nostro rapporto associativo, fatto della gioia di stare assieme in ogni occasione, per portare a compimento qualsiasi obbiettivo, accompagnati dal nostro insepara-



... coprili col bianco tuo mantello ...

bile cappello alpino che con orgoglio portiamo. La nostra Associazione ha ancora molto da dire e, soprattutto, da fare e non ci spaventa un fisiologico calo degli iscritti in quanto è ancora forte, ed è importante rimanga forte ed inossidabile, la qualità dell'impegno dei nostri associati. Coinvolgimento dei giovani unitamente a regole chiare e rispettate senza continuo ricorso alla deroga rappresentano poi i principali pilastri portanti dei quali la nostra Sezione ne va fiera in modo particolare. Ed allora tenendoci per mano con la gioia ed il piacere di stare assieme, camminiamo verso il 2012

con il contributo, piccolo o grande, che ognuno di noi saprà dare all'Associazione che, indirettamente, si tradurrà in un importante contributo di moralità e valori a questa nostra società che tanto ne necessita. Concludo ricordando con commozione tutti i nostri associati "andati avanti" nel corso del 2011 ed alle loro famiglie porgo la testimonianza e l'affetto della nostra grande famiglia alpina. A tutti Voi, cari alpini, amici e lettori ed alle Vostre famiglie i più sentiti auguri per un Sereno Natale ed un lieto 2012 contraddistinto dalle migliori soddisfazioni.

Fabio Volpato

**Sul prossimo numero ampio reportage sull'incontro con il Presidente Nazionale Corrado Perona sul Futuro Associativo.**



## 1-2 OTTOBRE 2011 - ADUNATA SEZIONALE A VALLE SAN FLORIANO

L'Adunata Sezionale della Sezione di Marostica, svoltasi nei giorni 1 e 2 ottobre 2011, resterà una giornata da ricordare per gli alpini del Gruppo di Valle San Floriano. Era primavera quando il presidente Fabio Volpato propose al capogruppo, Giampaolo Pianezzola, di organizzare questa manifestazione a Valle San Floriano. L'entusiasmo contagiò subito il gruppo che iniziò immediatamente a riunirsi per organizzare queste due giornate di festa. Dapprima a tavolino, con lo scambio d'opinioni, suggerimenti e proposte e poi in modo pratico e concreto.

Le prime attività furono la ristrutturazione del capitello della Madonna dei Caduti di via Prai e, successivamente, la manutenzione ed il completamento del monumento ai caduti. Ottobre si avvicinava e per le vie di Valle s'iniziava a respirare aria di festa. Le bandiere sventolavano ai lati delle strade, il tendone era in allestimento e, dentro al centro ricreativo, prendeva forma la mostra di "reperti storici". Sabato 1 ottobre, il presidente Fabio Volpato ha dato il via ufficiale all'adunata sezionale della Sezione A.N.A. di Marostica in Valle San Floriano. Il programma prevedeva, come primo appuntamento, l'inaugurazione della mostra di reperti storici, allestita per l'occasione dal "Gruppo Ri-

cercatori e Amici della Storia di Marostica", che ha visto come ospiti anche gli alunni delle scuole.

A seguire la cena per il consiglio direttivo, gli ospiti stranieri e i capigruppo. Quindi la rassegna di Cori Alpini, in chiesa, dove ci hanno emozionato le voci del "Coro dell'Amicizia Alpina" di Tezze sul Brenta e del coro "L'Eco delle Valli di Lusiana. Domenica 2 ottobre l'appuntamento era alle 14.00 per l'ammassamento. La banda di Crosara ha dato inizio alla composta e numerosa sfilata. Sono stati tanti gli alpini che, emozionati e fieri, si sono susseguiti in una lunga scia di penne nere.

Allineati davanti al capitello, all'alzabandiera seguiva la benedizione del capitello stesso da parte del parroco don Riccardo Betto. Le note del "silenzio" hanno accompagnato la deposizione della corona in onore ai caduti, cui hanno fatto da sfondo le bandiere ed i gagliardetti rivolti al cielo, in una cornice splendida. Dopo la Santa Messa, celebrata da don Riccardo e animata dal coro "Roxana" di Rossano Veneto, gli interventi delle autorità.

Primo tra tutti il capogruppo di Valle San Floriano, Giampaolo Pianezzola, che ha sottolineato che occasioni come queste trovano vita solo da un lavoro comune, da un'unione di

forze e d'idee che contraddistingue da sempre gli alpini.

Dalle sue parole traspariva felicità e soddisfazione per aver condiviso col gruppo questa bell'esperienza. Sono seguiti gli interventi del sindaco di Marostica, Gianni Scetto, e dell'assessore regionale Elena Donazzan. Commovente l'intervento presidente della sezione Germania, Giovanni Sambucco, che ha espresso molta gratitudine e stima per la sezione di Marostica, sottolineando con quanta gioia porterà a casa il ricordo di quest'adunata

sezionale, della gentilezza delle persone incontrate e della bellezza dei paesaggi marosticensi. Ha preso poi la parola il presidente sezionale Fabio Volpato cui è seguito l'intervento del consigliere nazionale, delegato per i rapporti con le sezioni estere, Ferruccio Minelli e, per chiudere, un coinvolgente discorso del neo consigliere nazionale, nonché consigliere nazionale di riferimento per la Sezione di Marostica, Luigi Cailotto. Commovente la consegna, da parte della Sezione e del Gruppo Alpini di Valle San Floriano, di una



Si premia l'ex capogruppo Antonio Parise

**1-2 OTTOBRE 2011 - ADUNATA SEZIONALE A VALLE SAN FLORIANO**

targa all'ex capogruppo Antonio Parise, per i tanti anni di servizio svolti nel gruppo. La giornata non poteva che concludersi con un momento conviviale durante il quale gli alpini hanno avuto modo di fare due chiacchiere in allegria. Agli organizzatori, dopo il gran lavoro, resta la soddisfazione di avere vissuto e regalato un momento indimenticabile di vera amicizia alpina.

*Il gruppo di Valle San Floriano*



I "pezzi da novanta" aprono la sfilata ...

**SPORT IN SEZIONE**

Domenica 18 settembre 2011 si è disputata, al poligono di Tarcento, la gara di tiro a segno a 100 metri con fucile Garand organizzata dalla Sezione ANA di Trieste. La nostra Sezione ha partecipato con cinque Alpini di tre Gruppi che si sono voluti cimentare in quest'ennesima prova con tredici colpi disponibili per ciascun tiratore. Questi i risultati dei partecipanti: Dal Molin Sergio Gruppo Centro punti 110, Dal Molin Silvio Gruppo Centro punti 118, Bao Luigi Gruppo Centro punti 108, Basso Giuliano Gruppo Marsan punti 112 e Bonotto Stefano Gruppo Molveina punti 115. Classifica a squadre: Per il Trofeo Città di Trieste punti 563 e il 3° posto in classifica (Vincitrice la Sezione di Udine), per la Coppa Re-

gione Friuli Venezia Giulia - Sezione ANA Trieste punti 345 e il 6° posto in classifica (Vincitrice la Sezione di Bergamo), per la Coppa Sezione più lontana la Sezione di Luino, Varese. Sabato 15 ottobre 2011 ultimo appuntamento dell'anno con la gara a 300 metri organizzata dalla Sezione ANA Carnica e svoltasi al centro federale UITS di Tolmezzo. La nostra Sezione, nonostante le numerose rinunce dell'ultima ora di molti soci, è riuscita ad iscrivere una squadra di tre Alpini (il minimo da regolamento) per onorare gli impegni presi. Siamo partiti con l'ottimismo di trascorrere una giornata con altri amici alpini e soprattutto con lo spirito di divertirsi a sparare con il nostro mitico fucile della naia. Questi i

punteggi individuali ottenuti: Dal Molin Sergio Gruppo Centro punti 91, Bao Luigi Gruppo Centro punti 43 e Basso Giuliano Gruppo Marsan punti 65 per un totale di 199 punti. Per la classifica a squadre del trofeo otteniamo un modesto 82° posto in classifica (Vincitrice la Sezione di Pordenone) una giornata che

archiviamo in "alpinità" sapendo di aver dato sempre il massimo. Con queste righe chiudiamo il resoconto dell'attività sportiva di tiro 2011 con un arrivederci a febbraio 2012 ed un doveroso ringraziamento al Presidente, al referente allo sport ed a tutta la Sezione.

*Sergio Dal Molin*



I cecchini di Tarcento



## FONTANELLE



Tofano Nicola - manutenzione

### GITA ALPINA

Sabato 3 settembre 2011 si è svolta la tradizionale gita Alpina, che quest'anno ha avuto quale meta principale Longarone (BL).

Come sempre l'iniziativa ha riscosso l'interesse di diverse persone, sia fra i soci sia fra i simpatizzanti. La partenza è avvenuta alle ore 07.00 dal piazzale antistante la Sede del Gruppo. Verso le ore 10.00 la comitiva è giunta a Longarone dove, al seguito di guide locali molto preparate, sono stati visitati i luoghi simbolo del disastro del Vajont, che la sera del 9 ottobre 1963 ha provocato circa 2.000 morti nella vallata. Oltre al "coronamento" della diga è stato visitato il Centro Visite del paese di Erto, uno dei più importanti centri di documentazione sulla tragedia.

La gita è quindi proseguita per la Val Cellina con sosta nel paese di Barcis (PN) per il pran-

zo, al termine del quale c'è stata la possibilità di fare quattro passi sulle sponde dell'omonimo lago. Al rientro i partecipanti hanno espresso la loro soddisfazione sull'organizzazione della giornata e si sono dati appuntamento al prossimo anno.

### CUSTODIA RIFUGIO CECCHIN

Nell'ambito della manutenzione fra i Gruppi sezionali, dall'8 all'11 settembre 2011 il Gruppo è stato impegnato nella custodia del Rifugio Cecchin. Sono stati 4 giorni di intenso lavoro per i soci che, coordinati dal Capogruppo Nico Miglioretto, hanno partecipato all'iniziativa. In occasione della permanenza in rifugio, approfittando anche delle ottime condizioni atmosferiche, è stata migliorata l'impermeabilizzazione del tetto mediante stesura di vernice all'alluminio. I lavori sono stati eseguiti dal socio Tofano Nicola. La domenica sera, al ritorno in paese, tante facce stanche ma soprattutto tanta soddisfazione per il lavoro svolto.

### FESTIVITA' DI OGNISSANTI

**1 novembre 2011**

Come da tradizione, in occasione della ricorrenza di Ognissanti il Gruppo ha organizzato una marronata aperta a tutta la popolazione. Quest'anno, a differenza del 2010, l'iniziativa è stata favorita da una bella giornata di sole. Già dal primo pomeriggio i nostri Alpini si sono messi all'opera per arrostitire i prelibati frutti. Al termine degli eventi religiosi del pomeriggio (Messa e visita al cimitero) sono state molte le persone che si sono ritrovate presso la Sede per un momento di sana aggregazione. Le offerte raccolte andranno a finanziare le varie iniziative in cui il Gruppo è impegnato.

*Sandro Dalle Nogare*



Marronata per tutti!!

**LUSIANA**
**CULTURA ALPINA A SCUOLA**

Lusiana ha celebrato l'anniversario del IV Novembre con un'iniziativa, la prima nel suo genere, promossa dal nostro Gruppo con la collaborazione della Sezione.

I ragazzi della scuola media dell'istituto comprensivo "M. Pozza" si sono incontrati presso il Palazzon con il Capogruppo Francesco Galvan, il Presidente Sezione Fabio Volpato, rappresentanze di altri Gruppi Alpini presenti nel Comune e l'Associa-

zione Combattenti e Reduci. Dopo l'introduzione del Sindaco, dott.ssa Antonella Corradin, che ha toccato temi propri delle celebrazioni del 4 novembre e in particolare dell'Unità d'Italia, Fabio Volpato ha coinvolto i ragazzi portando a loro conoscenza l'importante presenza degli Alpini, oggi, come volontari sempre presenti nelle nostre comunità e nelle missioni umanitarie e raccontando loro, con l'ausilio della proiezione di un video storico, i

tragici eventi della battaglia dell'Ortigara, soffermandosi quindi sugli importanti lavori di recupero delle trincee della grande guerra e del mantenimento del rifugio Cecchin. Da diverso tempo il nostro Gruppo

intendeva emulare altri Gruppi della Sezione nelle iniziative mirate alla diffusione della cultura Alpina nelle scuole; ora il primo passo è stato compiuto, certamente altri ne seguiranno.

*R.R.*


**GITA SOCIALE AL MONTE RITE - LE DOLOMITI A 360°**

Una volta giunti al valico di Passo Cibiana (m.1530 slm) è impossibile non volgere lo sguardo verso l'alto ed ammirare la sommità del M. Rite a quota 2186 m. Salendo lungo la strada sterrata che porta al Rifugio Dolomites, ricavato dalla ristrutturazione di una caserma della 1<sup>a</sup> guerra mondiale, già si può scorgere un'anteprima dello spettacolo mozzafiato che si ammirerà passeggiando attorno alla cima di quel monte, dove in piena libertà vivono gli Yak; da lassù si gode una veduta idilliaca del grandioso ed ininterrotto anfiteatro di montagne che lo circondano. Lo sguardo spazia a 360° cercando al di là delle maestose cime, sopra i 3000 metri d'altitudine, i panorami più

lontani, impossibili alla vista, mentre le montagne più vicine come il Pelmo e il Civetta, sembra quasi di poterle toccare con mano.

Dietro di loro l'imponenza della Regina delle Dolomiti: la Marmolada. Istintivamente qualcuno intona: "quando il Pelmo guarda la luna le montagne le se raduna, le se parla, le se profuma"... e poi: "sulla cima del Civetta Manuela slungando on brasso la ga tocà 'na stela e la se ga scotà"... canti sempre attuali eseguite da tanti Cori, composte da Bepi De Marzi, ispirato dallo splendore di questi luoghi incantati, quindi li vicino l'Antelao, il gruppo delle Tofane, il Sorapiss, le Alpi Carniche e tutte le altre. Ad ovest, là in fondo, la conca Am-

pezzana con Cortina, San Vito di Cadore, più in là, a nord Tai e Pieve, i luoghi dove tanti nostri alpini hanno trascorso la loro naja. Nella via del ritorno sostiamo a Cibiana di Cadore; passeggiando lungo gli antichi borghi ed ammirando i bellissimi Murales dipinti da famosi pittori moderni, incontriamo, seduto davanti alla

sua casa, il più anziano del Paese che alla veneranda età di 98 anni egregiamente portati, dichiara di essere stato un alpino. "Io conosco Lusiana" ci dice; "Sono il suocero di Mosè Bordignon, vostro compaesano". Era stato avvertito del nostro arrivo e ci aveva riservato la gradita sorpresa.

*R.R.*



## LUSIANA

**LA CARICA  
DEI 4.000**

“Alpini, abbiamo bisogno di voi”. Questa l’esplicita richiesta del nostro Sindaco intervenuto ad una riunione del nostro Consiglio Direttivo ai primi di luglio. “Domenica 28 agosto, Marco Paolini terrà uno spettacolo presso “La città di roccia” a M. Corno, intitolato “Uomini e cani”, è prevista la partecipazione di circa duemila persone, serve il vostro aiuto, per organizzare al meglio l’evento”.

Per quella domenica era prevista l’annuale gita sociale del nostro Gruppo ma la valenza dell’evento ci obbligò ad anticiparla la domenica precedente. A quella riunione altre ne seguirono, oltre a sopralluoghi per predisporre i parcheggi che, da un calcolo approssimativo, avrebbero dovuto ospitare circa mille auto, il tutto in stretta collaborazione con

il Gruppo di protezione civile El Corgnon, gli altri Gruppi alpini del Comune e altri volontari, “capi-tanati” dal Consigliere comunale Diego Zampese, nostro socio, che assunse l’incarico di coordinatore responsabile della manifestazione.

Già dai primi giorni di agosto, in base alle notizie derivanti dalle prevendite dei biglietti si deduceva che l’affluenza di pubblico avrebbe superato ogni previsione e sarebbe potuta arrivare a 2800-3000 e forse più persone. Necessarie quindi altre riunioni e nuovi sopralluoghi per l’adeguamento dei parcheggi, per garantire la protezione agli incroci, alle biglietterie che sarebbero state predisposte lungo le vie di accesso al M. Corno nonché la sicurezza alla viabilità del traffico veicolare, sempre sostenuto



nelle domeniche d’estate. Il meteo di quella domenica garantiva il bel tempo e già dal primo mattino la giornata si annuncia calda e assolata, sicuramente lunga per i circa cento volontari dislocati lungo i punti prefissati. Quasi quattordici ore di lavoro ininterrotto hanno permesso ad una folla che contava più di tremilaottocento partecipanti di trascorrere un pomeriggio di cultura immersi in un incantevole luogo naturale, reso quasi magico dal silenzio che regnava sovrano, interrotto ogni tanto solo dagli applausi del pubblico

indirizzati ai vari passaggi del monologo di un grande Paolini. La panoramica sulla piana di Granezza visibile scendendo dal monte, trasformata in un enorme parcheggio, rende l’idea dell’enorme ammassamento delle quasi duemila auto perfettamente parcheggiate, in modo tale da consentire lo sgombero dei parcheggi a fine spettacolo in meno di un’ora, senza ingorghi e prima dell’inizio dell’imbrunire. Nei giorni a seguire tutti si complimentarono per l’organizzazione. Marco Paolini in primis.

R.R.

**Pietro Ronzani  
(Piero Tolo)**


Non era un uomo di tante parole, Piero Tolo,

*il suo spirito alpino parlava per lui.*

*Si esprimeva in modo semplice e solo quando era necessario, con sincera e delicata schiettezza.*

*Da sempre ha collaborato con passione e dedizione all’attività del suo Gruppo.*

*Sempre pronto “ad esserci” senza riserve, con tutto l’impegno possibile e tanta generosità. Era una di quelle rare figure sempre presenti e che non*

*si fanno mai notare. Per molti anni ha ricoperto il ruolo di alfiere, portando con orgoglio il nostro gagliardetto, in ogni occasione, sia triste, sia gioiosa. Non mancava quasi mai alle Adunate Nazionali, prima che la malattia glielo impedisse; l’ultima per lui fu quella di Trieste nel 2004, le altre fu costretto a seguirle alla televisione con grande rammarico e tanta nostalgia. Ma qualora si organizzasse un viag-*

*gio, s’informava sempre sul programma, ed era comunque partecipe con tutta l’anima.*

*Per sei lunghi anni, trascorsi fra la sua amata “Marziale” e il centro del Paese ha sopportato la sua malattia con dignità e rassegnazione. Poi se n’è andato in silenzio, senza disturbare, come aveva sempre fatto durante la sua vita terrena. Un Alpino; un vero Alpino. Erano in tanti a dargli l’ultimo saluto. Se lo meritava.*

**LUSIANA**
**Mario Dall'Olio  
(Mario Postin)**


Era una sera d'estate quando ballando, la tua musica preferita te ne sei andato, nessuno ci voleva credere ma fu proprio così. Eri una persona speciale, allegra e sorridente, non ti tiravi mai indietro quando qualcuno ti chiedeva un favore ma soprattutto eri un "ALPINO". Quando ero piccola mi raccontavi sempre di dove hai fatto il militare, dei tuoi "fra" di Tarvisio e del Car a Pontebba, e poi ridevi sull'attenti dicendo "Stia punito Dall'Olio" e così non potevi tornare a casa in licenza. Hai portato tutti questi ricordi nel cuore e noi sappiamo quanto ci tenevi ai tuoi Alpini. Tutte le domeniche mattina ti alzavi presto ed insieme a Franco Busa andavi a comprare il pane e la polenta per poi andare ad aprire la sede. Accendevi il fuoco, tagliavi il formaggio,

mettevi la polenta sulle "bronse" per poi accogliere con un boccone e un sorriso tutti quelli che venivano a bere un "goto" in sede. La musica non mancava mai e tutti ti dicevano che in sede quando c'eri tu era un gusto andarci. Proprio ad Ottobre mi viene in mente che era ora di maroni e con Silvano "della Ronda" andavi a spaelarli per i bambini dell'asilo e volevi che venissi a fotografarti.

I bambini vi battevano le mani e tu puntualmente ti commuovevi... eri un uomo dalla lacrima facile. Non avresti mai voluto che il gruppo ti dicesse grazie perché non ce n'era bisogno, eri contento lo stesso, ma il giorno che te ne sei andato ti hanno portato sulle spalle, con tanti gagliardetti e cappelli chini sugli occhi. Ogni Alpino ti ha salutato con onore ringraziandoti per tutto quello che hai fatto con tanta dedizione e orgoglio. Mancherai a tutti, te ne sei andato come un principe troppo in fretta, ma so che i tuoi Alpini e tutti i tuoi amici ti ricorderanno sempre. Colgo l'occasione per ringraziare con tutto il cuore il gruppo Alpini "G. Cantele" di Lusiana e tutti coloro che hanno dato l'ultimo saluto al mio "grande papà".

Dall'Olio Evelyne

**ALLO SCOPO DI VERIFICARE L'EFFICIENZA DELLE POSTE SI PREGANO I LETTORI DI INVIARE, AL RICEVIMENTO DI QUESTO NUMERO, UNA MAIL ALL'INDIRIZZO**

**MAROSTICA@ANA.IT**

**CONTENENTE I SEGUENTI DATI: NOME, COGNOME, INDIRIZZO, DATA DI RICEVIMENTO DI QUESTO NUMERO DI DAI FIDI TETTI.**

**LA REDAZIONE**



*La Redazione di "Dai Fidi Tetti ..."  
augura  
ai suoi affezionati lettori  
un sereno Natale ed un prospero 2012*

**OSSIGENO PER IL GIORNALE**

POZZA GIANDOMENICO	Gr. Lusiana	€	10,00
FACCIO FRANCO	Gr. Vallonara	€	10,00
<b>Totale entrate</b>		<b>€</b>	<b>20,00</b>

**INCONTRI CON L'AUTORE**

Anche per il 2012 la Sezione ANA di Marostica organizza alcune serate di incontro e di confronto con autori, storici e studiosi di cultura alpina. Tutti gli incontri si terranno presso la Sede Sezionale di Casa Carmini, in via Carmini 7, a Marostica a partire dalle 20.30



**27 gennaio 2012**

**Marilena Xausa Battaglin,  
Simona Colpo, Ida Perozzo,  
Enzina Pizzato, Mario Passarin.**

**I soldati di Crosara  
nella Grande Guerra**

La grande guerra raccontata dalle storie degli abitanti di un piccolo borgo delle nostre contrade

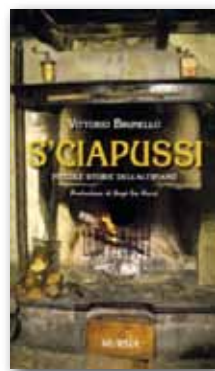


**3 febbraio 2012**

**Manuel Grotto**

**Alpini del Btg. Vicenza**

Gli alpini del Btg. Vicenza con la Divisione Julia nei Balcani e Russia nella seconda guerra mondiale



**10 febbraio 2012**

**Vittorio Brunello**

**S'ciapussi**

Conversazione con l'autore sulla nostra memoria e di quando "si stava meglio quando si stava peggio"



## VILLA DI MOLVENA

### RICORDO DI UN CAPOGRUPPO

Carissimo Gianni voglio ricordare in queste righe gli infiniti e indimenticabili momenti di incontro al servizio dell'Associazione Nazionale Alpini. In particolare voglio ricordare il fine luglio u. s. quando ti ho raggiunto al rifugio Cecchin e, dopo i consueti saluti, mi hai chiesto: "Ora cosa farai?" Ed un alpino di lungo corso della sezione di Brescia, intuendone il significato, aggiunse: "Alpino! Qual è il tuo dovere?" Risposi spontaneamente: "Recarmi ai piedi della Madonnina per una preghiera; avviarmi alla Colonna Mozza per rendere omaggio ai caduti italiani e austriaci." Era quello che desideravi facesse ogni persona, ogni famiglia di Villa e non solo. Per questo con Luciana lasciavi la tua casa, in cui avresti potuto vivere con serenità la tua maturità, per salire in Ortigara a dare il tuo contributo affinché si realizzasse quel progetto che ora comincia a dare frutti. L'Ortigara era per te motivo di vita, di dono, di accoglienza, di continuo invito a collaborare concretamente con l'associazione per fare dovuta e degna memoria dell'immane sofferenza vissuta da persone chiamati soldati, ma che in realtà erano giovani uomini che avrebbero voluto servire la propria Patria formando una famiglia, lavorando per le innumerevoli necessità della società di quel



Gianni Muttin 1942-2011

tempo. Gianni, serberemo nei nostri cuori il tuo esempio perché hai accolto, tu per primo, l'invito ad essere buon cristiano, buon alpino e buon cittadino. Hai svolto il servizio militare nel 7° Reggimento alpini, brigata Cadore, presso la caserma di Tai di Cadore; hai dimostrato la profonda amicizia con i tuoi compagni in armi incontrandoli ogni anno. Con Luciana, hai formato, cresciuto, amato la tua famiglia. Hai dimostrato il tuo amore alla Patria fondando, nel 1969, il gruppo alpini di Villa e ricoprendo, dal 1993 a fine 2010, l'incarico di capogruppo. Dal 2003 hai prestato servizio in Ortigara, partecipando con assiduità agli impegni che l'Associazione Nazionale Alpini ci affidava. Grazie alla tua tenacia, dal 2007 disponiamo di una sede, che per tuo volere sta diventando un picco-

lo museo in memoria dei nostri reduci dalle guerre, in particolare dalla Russia. Hai fatto crescere il gruppo alpini di Villa e ci hai seguiti come un padre con i propri figli. Continueremo a mettere in pratica il tuo instancabile invito di lavorare per la memoria, la solidarietà, la fratellanza.

Ti ringraziamo perché ci hai lasciato le tue volontà, come il Beato Don Gnocchi, cappellano degli alpini, fece prima di "andare avanti" quando disse: "Vi raccomando la mia Casa". Anche tu Gianni qualche tempo fa mi hai detto: "Stai vicino agli alpini, mi raccomando". Ora, sostenuti dalla comunità, ci impegniamo a seguire il sentiero che tu hai percorso e che ci hai chiaramente indicato: essere buoni cristiani, attivi alpini ed onesti cittadini.

*Luigi Ramon e gruppo alpini Villa di Molvena*

### RICORDO DI UN AMICO

"Cosa fai qua?". "Cosa vuoi che faccia, sono venuto a trovare i miei capi-gruppo di Vila." Nonostante tutto Luciana sorride. Portavamo avanti questo scherzo da anni, io, Gianni e Luciana. Perché il Gruppo di Villa aveva "IL" Capogruppo e "LA" Capogruppo ed anche stasera, quando recitiamo il rosario per "IL" Capogruppo, "LA" Capogruppo sta allo scherzo. Ci stringiamo le mani, ci guardiamo negli occhi, non servono parole. Gianni è stato un mio capogruppo. Aveva accettato la stranezza di avere un "capo" con l'età dei suoi figli, con in comune la "passionaccia" per l'Ortigara. Poche parole, tanti fatti. Un gruppo piccolo, quello di Villa, anzi di "Vila" come lo chiamavi, ma non per questo inattivo, anzi. Eri consapevole delle tue forze ma anche dei tuoi rinforzi, de "LA" Capogruppo che avevi sempre al tuo fianco, a "sacramentare" per darti una mano e a guardare orgogliosa il suo Gianni. L'Ortigara, uno sforzo per il piccolo gruppo di "Vila" sostenere il turno che t'inorgoglivoli di chiedere-

re; il menù per far contenti gli amici, la salsa per i fagioli da preparare, ma l'ingrediente "segreto" era l'affetto e l'amicizia con cui condivi la pasta. Ed intanto si cementavano amicizie, di quelle che durano. E poi, la sera, vedere le ombre lunghe su Marcesina, sentire lo stormir del vento tra i larici e sentirsi in pace con Dio e con gli uomini perché "avevi fatto agli altri quello che avresti voluto fosse fatto a te". Ti è stato concesso un passaggio rapido, quasi chi è restato non si rende conto che non ci sei più. "Vila" è orfana de "IL" Capogruppo, anche se, quasi lo presentissi, avevi da poco trovato un altro giovanotto disposto a caricarsi il tuo zaino. Ma hai lasciato "LA" Capogruppo a baluardo fedele della tua contrada. Tra un po', cara Luciana, passerà il clamore, le visite di parenti ed amici saranno più rade, come è normale, non giusto ma normale, che sia. Resterà un'immagine su una lapide, i tanti ricordi di una vita assieme ed il venticello che ti accarezzerà quando andrai a trovare il tuo Gianni. Il venticello che scende dall'Ortigara, il fiato dei tanti alpini che cantano con Gianni nel Paradiso di Cantore.

*Roberto Genero*

## PRADIPALDO



Sabato 10 settembre 2011 si è svolta la quarta gita annuale del gruppo alpini di Pradipaldo con meta l'Ossario di Pocol. Qui sono raccolti i resti di 704 caduti, tra cui 19 austro-ungarici, e di 4.700

caduti rimasti ignoti. Il sacrario è stato costruito nel 1938 su progetto dell'architetto Giovanni Greppi e dello scultore Giannino Castiglioni in sostituzione del vecchio cimitero di guerra che esisteva in

quella zona, ai piedi del Col di Lana. Nella chiesetta, decorata da un'artista, sono raccolti in una grande tomba comune i resti dei caduti non identificati.

*Il capogruppo  
Antonio Primon*

## VALLE DI SOPRA



E' con molto piacere che vi inviamo la foto del nostro socio più anziano, Amedeo Garzotto classe 1924, 11° Reggimento Alpini, Battaglione Bas-

sano dall' 8 settembre 1943 deportato in Austria, orgogliosamente assieme alla nipote alla nipote Alice, effettiva al Reparto Comando e

Supporti Tattici della Brigata Julia. Tutto il gruppo di Valle di Sopra, esprime ad Amedeo e Alice i più vivi complimenti.



## VILLARASPA

### A LATINA IN NOME DELL'AMICIZIA

Sono ormai quattro anni che il Gruppo Alpini di Villaraspa e il Gruppo di Borgo Montello, Sezione di Latina, si danno appuntamento in Ortigara per il ripristino delle trincee e delle opere storiche della Grande Guerra. Tra i due gruppi è nata una grande Amicizia, un'amicizia con la A maiuscola. In questi anni il Gruppo di Borgo Montello ha più volte espresso il desiderio di ospitarci a Latina, e finalmente quest'anno si è realizzato, in occasione dell'Adunata del 4° Raggruppamento svoltasi proprio a Latina il 16 ottobre. Con l'incoraggiamento del nostro Presidente Volpato, alcuni dei componenti del gruppo che custodisce il rifugio Cecchin si sono decisi a fare questa trasferta, delegati a rappresentare la Sezione di Marostica con il vessillo. Il 15 ottobre, di buon'ora, siamo partiti in otto per Latina con il furgone messoci a disposizione dalla Protezione Civile della Sezione di Marostica.

Dopo una sosta obbligatoria siamo arrivati a Borgo Montello dove ci aspettava il nostro caro amico Gino. Un breve aperitivo da buoni Alpini non poteva mancare, come un ottimo pranzo da Gino in compagnia di alcuni amici alpini conosciuti in Ortigara. Lasciati i bagagli in un'accogliente struttura costruita in occasione dell'Adunata Nazionale svoltasi due anni fa a Latina, ci hanno accompagnato in centro città per assistere alla S. Messa, cerimonia di apertura dell'adunata. Non potevamo non approfittare dell'occasione, quindi ci siamo presi un po' di tempo per visitare la cittadina. Dobbiamo riconoscere a questo gruppo il forte valore dell'ospitalità. La sera siamo stati accolti presso l'agriturismo di Primo, alpino

ma soprattutto amico, che ci ha preparato una cena luculliana a base di tipiche pappardelle al sugo di cinghiale e coda alla vaccinara. Domenica mattina alle 9 eravamo già a Latina, pronti per la sfilata, che si è dimostrata modesta nella partecipazione dei gruppi, ma ricca di calore da parte del pubblico. A rappresentare del nord eravamo in pochi, per questo lo speaker ha molto elogiato sia la nostra sezione di Marostica, sia quelle di Bassano del Grappa e Vicenza. L'organizzazione da parte della sezione di Latina è stata perfetta; la sfilata è durata circa mezz'ora, e la sezione

più numerosa è stata quella dell'Abruzzo. Abbiamo concluso la mattinata con una breve visita al Parco sul Lago di Fogliano, per poi spostarci verso il mare. Abbiamo pranzato a 1 km dalla costa ospiti di tutto il gruppo Alpini di Borgo Montello, in compagnia anche delle rispettive consorti. Per digerire il tutto... una bella passeggiata lungo il mare era quello che ci voleva! L'ultima sera ci siamo riuniti, sempre presso l'agriturismo di Primo, per gli ultimi saluti e ringraziamenti di rito, dandoci appuntamento per l'anno prossimo in Ortigara.

Luigi Chiminello



### Ortigara in versi

Il servizio estivo al Cecchin porta ad incontrare molte persone, ognuna con la propria storia, la propria sensibilità ma sempre accomunati per l'amore per gli Alpini. Quest'estate è stata affidata al nostro socio Bertacco Luigi una poesia scritta dal Sig. Claudio Carena di Cuneo a perenne ricordo di tutti i caduti sul monte Ortigara. Ci è piaciuta ed abbiamo pensato di condividerla.

#### ORTIGARA

*E' la terza volta che in venti anni  
Vengo su questa montagna.*

*Ogni volta che arrivo da questa chiesetta  
Del Monte Lozze, mi viene il magone nel vedere quel  
Vallone sotto all'Ortigara*

*Penso a tutti quegli Alpini, a tutti quei soldati  
Che qui sono stati ammazzati senza neanche  
farsene una ragione.*

*Sono venuti lì per conquistare un lembo di terra,  
Un pezzo della nostra Italia.*

*Erano tutti ragazzi giovani sui vent'anni.*

*A casa avevano lasciato la loro famiglia  
Sua mamma, suo papà, fratelli, sorelle la morosa,  
La moglie e anche dei bambini.*

*Sono venuti a morire in mezzo a queste pietraie  
Come tanti disperati.*

*Lassù hanno sofferto la fame, sete, caldo, freddo,  
Tante lacrime hanno versato.*

*Lassù non c'erano ripari solo trincee improvvisate.*

*Pochi si sono salvati dai colpi di fucile*

*Dalle raffiche delle mitraglie, delle cannonate.*

SCHIAVON

**MININAJA  
ESPERIENZA DI VITA POSITIVA**

Aosta, 5 agosto 2011 Caserma Cesare Battisti, Centro Addestramento Alpino. Mi sono recato con la famiglia per incontrare mio figlio Luca che ha partecipato all'iniziativa militare "Vivi le forze armate - Militare per tre settimane". Arrivato ad Aosta, dopo un brindisi di accoglienza con il locale Gruppo Alpini, assieme ad altri genitori e parenti dei partecipanti al corso, siamo entrati nella caserma ospitante la cerimonia di chiusura del corso. Il Comandante, generale di brigata Claudio Rondano, ci ha salutato personalmente e ringraziato per la presenza. Rivedere l'interno di una caserma dopo 28 anni, trascorsi dopo il servizio militare fa venire i brividi, pensando al giorno del fatidico "lo giuro". Il piazzale transennato, i mezzi militari in fila tirati a lucido, tutto in ordine. Alle 9,30 è iniziata la ceri-

monia, con lo sfilamento delle autorità, del comandante e delle reclute. Fra le autorità presenti c'era anche il nostro presidente Corrado Perona, il quale ha elogiato gli allievi del corso perché questa è un'esperienza positiva per formare i nostri giovani, fargli indossare una divisa militare, provare il significato della disciplina verso i superiori, il valore del lavoro di gruppo, la passione e la professionalità di un militare di professione. Al termine della cerimonia, sono stati chiamati uno ad uno i 69 allievi del corso ed è stato consegnato loro un attestato di frequenza ed il Cappello Alpino. Ho avuto l'onore di poter consegnare personalmente l'attestato e il cappello a mio figlio

Luca, un'esperienza indimenticabile, come padre e come Alpino.

*Claudio Ferraro*

La curiosità mi ha spinto a vivere queste tre settimane di effettivo servizio militare. Volevo provare almeno in piccola parte ciò che mio padre e tanti altri Alpini hanno vissuto per un anno. Il risultato è stato come me lo immaginavo: ho avuto modo di imparare molte cose utili ed importanti dai miei superiori. Quest'esperienza mi è piaciuta davvero tanto e la

consiglio a tutti i giovani che hanno voglia di provare le fatiche ma anche le soddisfazioni e le emozioni che una vita come quella militare permettono di provare. Valori come lo spirito di squadra, l'amore per il proprio paese e la disciplina sono valori importanti che, forse, sono già presenti dentro di chi decide di intraprendere questo tipo di corso. Grazie a quest'esperienza questi valori maturano e aiutano a crescere.

*Luca Ferraro*



Da sx: Claudio Ferraro, Luca Ferraro e Bruno Vialeto

*Stamattina sono arrivato lassù ai piedi di quella Madonnina.  
Lei era lì ancora tutta indaffarata con garbo Le ho chiesto:  
Non sei stanca di stare lì dopo tanti anni  
In mezzo alla neve, gelo, pioggia e caldo.  
Lei mi ha detto:  
E' vero io sono qui ma se tu sapessi la vita che mi tocca fare  
Non vedi che la gente non è ancora stufa di fare guerre  
Mi tocca correre come una disperata  
Cerco di portare un sorriso, asciugare una lacrima  
Portare un po' di conforto ai moribondi  
Non ho mai tempo di fermarmi un attimo.  
Te che mi capisci, dammi una mano.  
Mentre vai su sull'Ortigara, di una preghiera  
Cammina piano, non far rumore, non svegliarmi  
questi ragazzi che sono qui che si riposano  
In mezzo a queste pietre insanguinate.*

**CDS E APPUNTAMENTI SEZIONALI 2012**

17-gen	CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE
07-feb	CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE
21-feb	CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE
04-mar	ASSEMBEA GENERALE DELEGATI SEZIONALI
20-mar	CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE
17-apr	CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE CON CAPIGRUPPO
22-mag	CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE
05-giu	CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE
03-lug	CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE
04-set	CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE CON CAPIGRUPPO
8-9 set	INCONTRO CON SEZIONE GERMANIA A SONTHOFEN (D)
15-16 set	ADUNATA SEZIONALE LUSIANA
02-ott	CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE
06-nov	CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE
01-dic	CONVEGNO DIRIGENTI SEZIONALI
18-dic	CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE



## MASON

### UNA GIORNATA IN ORTIGARA CON I RAGAZZI DELLE MEDIE

Sabato 1 Ottobre abbiamo accompagnato 67 ragazzi e sei insegnanti delle classi terze della Scuola Media di Mason Vicentino alla visita guidata dell'Ortigara. Un'esperienza bellissima nata dalla collaborazione del nostro capo gruppo con alcuni docenti delle medie. Ci siamo ritrovati a Piazzale Lozze e, con la collaborazione degli "Amici e Ricercatori della Storia" di Marostica, coordinati dal loro presidente Alessandro Maroso, siamo partiti per visitare questi luoghi ricchi di storia. Accolti da una giornata meravigliosa ci siamo portati al Rifugio Cecchin dove gli amici del gruppo di Lusiana e Valle di Sopra, di turno per garantire l'apertura del rifugio, hanno preparato un'ottima colazione ai ragazzi.

Dopo l'alzabandiera alla Madonnina siamo partiti alla scoperta delle zone più significative della battaglia: il Pozzo della Scala, il Varco Sud, il Cimitero, il Passo dell'Agnella, la Caverna Biancardi, il Cippo Austriaco, la Colonna Mozza e la Baita del Pastore. Sicuramente è stata una giornata indimenticabile, per noi che abbiamo avuto la fortuna di accompagnare questi ragazzi nei luoghi dove tanti alpini hanno sacrifi-

cato la propria vita per la Patria, e per i ragazzi perché hanno potuto vivere dei momenti emozionanti anche grazie a testimonianze toccanti. Più che il mio commento voglio riportarvi alcuni pezzi tratti dalle lettere che ogni classe ci ha scritto per ringraziarvi in ricordo di quest'esperienza.

La classe 3<sup>a</sup> A scrive: carissimi Alpini vi ringraziamo con affetto per la disponibilità e la collaborazione che ci avete dimostrato durante l'uscita di sabato 1 Ottobre sull'Ortigara. E' stato molto interessante osservare le zone dove si è svolta la prima Guerra Mondiale, entrare nelle trincee e pensare alle condizioni in cui si trovavano i nostri soldati. Quest'esperienza, anche se un po' faticosa per la lunga camminata, rimarrà tra i nostri ricordi come una giornata indimenticabile perché ci ha permesso di stare insieme tra i compagni e di imparare la storia vivendo e non solo studiandola nei testi.

La classe 3<sup>a</sup> B scrive:

cari Alpini, sabato abbiamo vissuto un'esperienza veramente indimenticabile sul monte Ortigara e volevamo ringraziarvi

e di ricordare le persone che si sono sacrificate in questo conflitto. Agevolati dalla temperatura mite e dal cielo



... finalmente in vetta ...

per averla resa possibile. Per noi è stata una bella avventura, ci siamo divertiti molto, nonostante la lunga e difficile camminata. Grazie per i vostri insegnamenti e per le testimonianze che ci hanno permesso di capire quanto quel monte sia colmo di sacrificio, di sofferenza, di coraggio, di memoria. Grazie per la vostra disponibilità e pazienza, non dimenticheremo i bellissimi momenti di condivisione trascorsi.

La classe 3<sup>a</sup> C scrive: in questi luoghi i nostri bisnonni hanno combattuto per uno dei valori più alti dell'umanità, la difesa della Patria. Questa uscita didattica ci ha dato l'opportunità di anticipare alcuni argomenti di studio sulla Prima Guerra Mondiale

azzurro, abbiamo vissuto momenti che non dimenticheremo. Vi vogliamo dire grazie per l'attenzione, la pazienza e la disponibilità che come sempre sapete mettere a servizio degli altri. Vi siamo riconoscenti anche per aver contribuito a diffondere ricordi significativi che ci hanno fatto riflettere e vivere forti emozioni.

La classe 3<sup>a</sup> D scrive: gentili Alpini, grazie per averci fatto vedere un pezzo di storia e di averci fatto passare una bellissima giornata assieme. E' stato bello, impegnativo e faticoso, ma ne è valsa proprio la pena: guardare il paesaggio e ascoltare la testimonianza di un uomo che la guerra l'ha vissuta in prima persona è stata un'esperienza bellissi-

**MOLVENA**
**COMMEMORAZIONE  
DEL 4 NOVEMBRE**

ma. Quando, finalmente, dopo lunghe ore passate a camminare per piccole stradine di montagna, siamo arrivati in cima all'Ortigara, è stato per noi bellissimo! Essere lì sopra, in cima ad un posto che ha visto la guerra, era come essere dentro le battaglie che ci avete raccontato. Una delle cose più significative per noi è stato quando ci avete detto di raccogliere un sasso e, quando saremmo tornati a casa, di scrivere la data e il luogo da dove viene. Vi ringraziamo per questa bella e faticosa gita!

Un grazie va a voi ragazzi da parte di tutto il gruppo alpini di Mason per le bellissime parole che ci avete scritto, ringraziamo i docenti per l'ottima collaborazione, gli amici Alpini di Molvena, il sindaco Massimo Pavan e il vice sindaco Giovanni Dalla Valle che hanno voluto condividere con noi questa esperienza. Colgo l'occasione per porgere a tutti voi e alle vostre famiglie da parte di tutto il consiglio i migliori auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo

*Lazzaretto Dario*

**25/03/2012  
INAUGURAZIONE  
DEL MONUMENTO  
DEL GRUPPO  
ALPINI DI MASON  
VICENTINO.  
IL PROGRAMMA  
SARA' RESO NOTO  
A BREVE**

Nella mattinata di venerdì 4 novembre, il gruppo Alpini di Molvena ha ricordato il 93° anniversario della fine della prima guerra mondiale, la festa delle forze armate e l'unificazione all'Italia di Trento e Trieste insieme ai bambini della scuola dell'infanzia "Paolo VI", ai ragazzi della scuola primaria, ai rappresentanti degli altri gruppi Alpini di Villa e Mure e ad alcuni cittadini che hanno voluto unirsi nel ricordo. Sulle note della "Leggenda del Piave" è stato fatto l'alzabandiera sul pennone della rinnovata piazza degli Alpini e, dopo che la tromba ha squillato il silenzio, è stato osservato l'onore ai caduti ed è stata deposta la corona ai piedi del monumento. I bambini, che tenevano tra le mani delle piccole bandiere tricolori,

hanno poi ascoltato attentamente la riflessione del sindaco Franco Fabris, che ha raccontato la vicenda del milite ignoto: la scelta, fra le salme dei caduti della prima guerra mondiale, di una salma non identificabile, che rappresentasse tutti i giovani che avevano sacrificato la vita, scelta affidata a Maria Bergamas, madre di un soldato volontario; il trasporto solenne e onorato, in un vagone ferroviario, da Aquileia a Roma, passando per Udine, Treviso, Venezia, Padova, Rovigo, Ferrara, Bologna, Pistoia, Prato, Firenze, Arezzo, Chiusi, Orvieto; il passaggio della bara a Santa Maria degli Angeli alla presenza di Vittorio Emanuele III re d'Italia a Roma e la deposizione, il 4 novembre 1921, al monumentale Vittoriano. Il

primo cittadino ha sottolineato, inoltre, l'importanza e il valore del monumento ai caduti che si staglia in molte piazze del nostro territorio, a perenne memoria di chi ha dato la vita per il Paese. Il parroco, don Bruno Pernechele, ha dato la benedizione al monumento e ha invitato i presenti a pregare per chi ha perso la vita in guerra e per la pace.

La manifestazione è riuscita, nonostante la pioggia, in un clima di raccoglimento, rispetto e riconoscenza. È stato un modo significativo e un momento importante per trasmettere alle generazioni dei più piccoli i valori della memoria e della pace, per passare un messaggio chiaro: conoscere la nostra storia, a maggior ragione in quest'anno in cui ricordiamo i 150 anni dell'unità d'Italia, permette di costruire un presente e sognare un futuro migliori.

*Margherita Scarello*





## PIANEZZE

## ALPINI ED AFGHANISTAN

Una serata in cui la Storia è stata narrata da chi l'ha vissuta in prima persona. Venerdì 7 ottobre, presso la sala conferenze del Centro Polifunzionale di Pianezze, siamo stati partecipi di una testimonianza che non ha dell'ordinario con il ten. col. medico Federico Lunardi. La serata è nata dalla richiesta di Chiara Bertacco, al rientro dall'Afghanistan, desiderosa di far conoscere la realtà di quel paese: per dare maggiore risonanza l'avvenimento è stato inserito nel programma della rassegna SenzaOrarioSenzaBandiera che il Gruppo Escursionisti di Pianezze Fra' Benedetto Maria Bedont organizza annualmente sul tema Montagna e Viaggi. Chi è Federico Lunardi? Nato nel 1966 a Venezia, laureato in Medicina e Chirurgia all'Università degli Studi di Padova, dopo aver conseguito diversi master e corsi di perfezionamento, dal 1996 è Ufficiale Medico in Servizio Permanente effettivo dell'Esercito Italiano. Missioni in Bosnia, Antartide ed Afghanistan. Alla presenza di un pubblico numeroso ed attento, il ten. col. medico Lunardi ha parlato della sua esperienza per oltre un'ora. Ha introdotto la serata ricordando l'incipit delle 'Storie' di Erodoto 'Dell'origine delle contese tra greci e barbari. Esposizione affinché i fatti degli uomini - greci e stranieri - non vengano ignorati con il passa-

re del tempo e il motivo per il quale tra loro combatterono'. Si giunge in Afghanistan ed i riferimenti spaziali sono diversi, in modo particolare delle città; la percezione del tempo ha connotati sconosciuti a noi occidentali abituati a ritmi nevrotici. E' possibile essere nel 2011 vedendo villaggi completamente realizzati con il fango e la paglia? Vige l'utilizzo del calendario persiano, ma in ogni caso si percepisce di essere proiettati in posti che sono veramente lontani dalla nostra mentalità. Luoghi che per noi sono "altro", in cui spesso la legge non esiste, nuove sono le regole di ingaggio e l'uso proporzionale della forza. In questo contesto lavorano i medici come Lunardi, francescani in mimetica. Loro compito è di insegnare, fare assieme alle persone quello che un domani loro realizzeranno da soli. E' sempre molto difficile calarsi nella testa dei ragazzi afgani, tuttavia è fondamentale la creazione di un sincero e valido rapporto umano. In Afghanistan esistono cinque etnie, i contrasti sono tanti e notevoli i problemi di civiltà vale a dire di una cultura applicata alla vita quotidiana. Cosa vuol dire? La mia storia non è la tua storia, viviamo su livelli diversi: non sempre si hanno le giuste risposte per la gente. A tutto ciò si aggiunge, negli ultimi anni, i talebani e le loro azioni in



Il Ten. Col. Medico Federico Lunardi

un Afghanistan senza regole. Se dovessimo adottare le nostre misure quali parametri per la società civile afgana, arriveremo a risultati disastrosi. E in questo contesto il ten. col. Lunardi ha sottolineato più che mai la valenza della dimensione etica, vale a dire essere una persona che porta del bene affinché pure gli altri facciano del bene. L'Afghanistan - ha ribadito - sarà un paese libero quando gli eserciti stranieri andranno via e propriamente nel suo ambito un paziente riuscirà a parlare senza problemi ed in maniera incondizionata con un medico. L'Afghanistan - ha concluso - vive una parentesi della sua storia, nella attesa che la terra degli avi ritrovi definitivamente pace e stabilità. Le ultime parole del ten. col. medico Federico Lunardi sono andate ai caduti delle missioni e di

tutte le guerre: piace pensarli sereni in un luogo dello spirito. A seguire gli interventi del presidente sezionale Fabio Volpato che ha ringraziato e del direttore de "L'alpino" Vittorio Brunello il quale ha espresso soddisfazione per un racconto che è stato preciso, pulito e dotto precisando che si sarebbe rientrati a casa con un arricchimento di notizie. Infine il sindaco di Pianezze Gaetano Rizzo si è augurato che serate del genere siano di stimolo ai giovani ed ha individuato nell'esposizione il desiderio di migliorare e di puntare verso l'alto. Nonostante i media ci propinino il male, la narrazione del ten. col. medico Federico Lunardi ha lasciato in coloro che l'hanno ascoltato la speranza che in terra afgana un giorno non lontano le armi possano finalmente tacere.

*Moreno Scanagatta*

**MAROSTICA CENTRO**
**PELLEGRINAGGIO IN ORTIGARA 2011**


Il Pellegrinaggio annuale in Ortigara del 10 luglio, si è svolto con una bellissima giornata di sole, che ha favorito una partecipazione molto nutrita di Alpini e familiari ed ha messo alla prova il personale di servizio al rifugio Gianni Cecchin.

Le due cerimonie, quella alla Colonna Mozza alle ore 8.00 del mattino con la S.Messa e quella alla chiesetta del Lozze alle

ore 11.00 sono state particolarmente coinvolgenti e partecipate, oltre che per la qualità degli oratori tra i quali il comandante delle Truppe alpine Generale C.A. Alberto Primicerj, anche per la presenza del reduce di Abissinia Alpino Cristiano Dal Pozzo (97 anni). Alcuni di noi hanno poi fatto una foto ricordo assieme al Generale Primicerj.

Gianni Meneghin

**SERVIZIO RIFUGIO CECCHIN 11-17 LUGLIO**

Anche quest'anno il nostro gruppo ha avuto la custodia del rifugio Cecchin dall'11 al 17 luglio. Un buon numero di associati si è prodigato per ristorare i passanti e, soprattutto per dare supporto al gruppo di lavoro che si è occupato del progetto di pulizia e manutenzione delle opere e trincee recuperate negli scorsi anni. Il tempo non è stato dei migliori e le giornate di pioggia hanno reso impossibile una visita guidata ai campi di battaglia con una comitiva di alpini e familiari del Gruppo di Albettono sezio-

ne ANA di Vicenza arrivata in pullman a piazzale Lozze e salita al rifugio. Nella giornata di domenica, l'arrivo di molti associati e familiari del nostro gruppo per trascorrere una giornata in compagnia e per la tradizionale camminata nei dintorni, a mezzogiorno tutti si sono fermati a mangiare per gustare l'ottimo rancio preparato dai cuochi di turno. Nel tardo pomeriggio lavoro di riordino e chiusura del rifugio con un ringraziamento a tutti quelli che hanno collaborato.

G.M.

**VISITA GUIDATA AI CAMPI DI BATTAGLIA**


Sabato 24 settembre tre classi terze della Scuola Media Natale Dalle Laste di Marostica si sono recate sull'Ortigara, sui luoghi degli orrori della Grande Guerra. Accompagnati da sei insegnanti e, in veste di guida da tre alpini del nostro gruppo, i ragazzi hanno fatto un percorso per visitare gallerie e trincee. Efficace la tappa al Pozzo della Scala, passando per il Varco sud, l'ex Cimitero militare, il Passo dell'Agnella, la Caverna Biancardi, il Cippo Austria-

co a quota 2086, la Colonna Mozza a quota 2105 e la Madonnina del Lozze, dove hanno ricordato il sacrificio di migliaia di soldati morti poco più che adolescenti. Al termine della bella giornata sono stati coinvolti anche gli alpini di Santa Caterina, di turno al rifugio Cecchin, che hanno preparato una bevanda di ristoro per tutti. Una bella esperienza che sarà ripetuta per promuovere momenti di cultura alpina.

Sergio Dal Molin

**PIANEZZE**
**ANNIVERSARI**


Il 26 agosto 2011 hanno festeggiato il 50° anniversario di matrimonio l'alpino GIUSEPPE VOLPATO e la gentile consorte MARIA SALBEGO. Grande festa con figli, nipoti, famigliari ed amici.



## MAROSTICA CENTRO



*Si sono ritrovati dopo 46 anni esatti (terza decade giugno 1965 – 19 giugno 2011) i generi alpini Antonioli Agostino Primo di Belluno e Carollo Agostino di Zanè che hanno accompagnato il nostro socio del gruppo di Marostica Centro Costa Gianluigi. Singolare e del tutto impreveduto l'incontro, avvenuto in occasione del raduno Triveneto di Belluno, presso la Caserma Fantuzzi dove era allestita una mostra nella Cp Genio Pionieri.*

*Si sono riconosciuti davanti alla foto esposta in bianco e nero del 1965*

## SANTA CATERINA

### GITA SOCIALE IN SLOVENIA

A conclusione delle attività fuori sede, abbiamo ripetuto anche quest'anno la tradizionale gita del gruppo. In seno al direttivo alpini si pensava ad un "fuori casa" con pernottamento, ma alla fine è prevalsa la linea moderata con opzione per il viaggio di un giorno. Meta prescelta, accolta favorevolmente dal consiglio, è stata la Slovenia, con destinazione Pirano e Portorose, rinomate località turistiche del litorale adriatico-sloveno. L'adesione all'iniziativa da parte degli alpini, con familiari, amici e simpatizzanti, è stata soddisfacente; il pullman è stato completato in breve spazio di tempo. Con partenza da S. Caterina alle ore 6 e una

breve sosta a Marostica per completare il carico a metà percorso ci siamo fermati in un'area di sosta dell'autostrada per il tradizionale e gradito spuntino. All'arrivo a Pirano, benché fosse una splendida giornata di sole, scesi dal pullman ci aspettava un gelido e pungente vento di bora. In breve il gruppo si è sparsa, badando a rifugiarsi dal vento negli spazi protetti, al chiuso dei locali per una tazza di caffè caldo. La compagnia si è ritrovata più tardi, poco dopo lo scoccare del mezzogiorno, al ristorante dove abbiamo potuto consumare un sostanzioso pranzo a base di pesce. Le ore successive sono state dedicate alla visita dell'amena cittadina

dall'impronta edilizia ed architettonica tipicamente veneziane. La località conta circa 8000 abitanti, dista 25 chilometri dal confine italiano; risulta costruita su una penisola all'imboccatura di un ampio valone ai margini del golfo di Trieste.

Non lontano sorge la stazione balneare di Portorose. Al centro della città di Pirano abbiamo potuto ammirare Piazza Tartini, tutta pavimentata con lastre di pietra dalmata e il palazzo municipale di stile gotico con incisa in parete la scritta "Lasa pur dir" (lascia pure che dicano). Il duomo, con un campanile che ricorda quello di San Marco, si erge imponente sopra un'altura che sovrasta tutto il centro storico. La storia racconta che Pirano, contrastata

nei commerci e nei traffici marini da Trieste e Aquileia, si vide spesso alleata con Venezia nelle lotte per la supremazia nell'Adriatico. Inclusa nella provincia italiana di Pola, dal 1919 al 1947, seguì il destino dell'Istria dopo la seconda guerra mondiale. Dopo la programmata e breve sosta a Portorose, con una passeggiata sul lungomare istriano, all'ombra del casinò, la giornata trascorsa in compagnia si è conclusa con il ritorno in tarda serata a S. Caterina. Mi sento di condividere il pensiero dei partecipanti, esprimendo riconoscenza al capogruppo degli alpini che ha curato l'organizzazione, agli addetti al tavolo "sussistenza" e naturalmente alle nostre fedeli compagne di viaggio.

C.G.

## SANTA CATERINA

### SERVIZIO AL RIFUGIO CECCHIN

Nell'avvicinarsi dei turni di operatività programmati annualmente dalla Sezione A.N.A. di Marostica, il gruppo alpini di S. Caterina si è visto presente alla baita Cecchin nei giorni 23-24-25 settembre 2011. Completato il carico di quanto necessario per i lavori da eseguire e per il tempo di permanenza, siamo partiti venerdì di buon mattino da S. Caterina per raggiungere piazzale Lozze. I più volentieri, Armando, Gianni e il sottoscritto, zaino in spalla, hanno raggiunto direttamente, passo dopo passo, la baita. Il resto del gruppo è arrivato con un po' di ritardo con i mezzi di tra-

sporto, non prima di aver risolto l'imprevisto inconveniente della catena di accesso al sentiero. Dopo aver provveduto all'apertura dei locali e della chiesetta, prima di mezzogiorno eravamo già pronti per accogliere ed interloquire con i primi visitatori ed escursionisti che si fermavano anche per consumare un panino o un caffè. Per coloro che si sono esentati dai lavori domestici, il pomeriggio è trascorso veloce e proficuo, dedicato alla visita delle opere di scavo e ripristino delle trincee dell'Ortigara nella zona Monte Caldiera, Monte Campanaro e

Passo dell'Agnella. Abbiamo potuto constatare, percorrendo quelle impervie pareti, la validità, l'efficacia e l'impegno profusi dai volontari nell'esecuzione di quelle opere: a tutti un plauso e un sincero riconoscimento. Nella giornata di sabato l'impegno dei nostri alpini è proseguito in attività di supporto con distribuzione di bibite e acqua a due gruppi di studenti di scuola media di Montegalda e Marostica in visita con i propri insegnanti ai campi di battaglia dell'Ortigara; altri con esperienza lavorativa in edilizia hanno provveduto, mescolando ghiaia e cemento, a rifare il fondo cottura del focolare esterno della baita Cecchin ed alcuni scalini di

discesa ai "magazzini". Si è provveduto inoltre alla rimozione del capannone tenda, a servizio dei volontari in Ortigara, sistemato in un ripiano sottostante la chiesetta.

La permanenza al rifugio si è conclusa domenica 25/09/2011, trasferendo l'impegno agli alpini del gruppo di Lusiana per il successivo turno conclusivo.

Un ringraziamento e un plauso a quanti alpini del gruppo "Bonato Matteo" hanno voluto dedicare il proprio tempo libero alla comunità a ricordo e riconoscenza di quanti alpini e non hanno sacrificato la loro gioventù sulle desolate balze dell'Ortigara.

C.G.



**FIDAS entra nelle scuole per trovare nuovi donatori**

A settembre abbiamo organizzato una serata con la sezione degli Alpini di Marostica sul tema: "L'importanza di donare" relatrice la Dott.ssa Armanda Diamantini del centro trasfusionale di Bassano. Con gennaio riprenderà invece la collaborazione con le scuole del territorio per sensibilizzare i ragazzi e le loro famiglie sullo spirito di volontariato e di solidarietà.

### 100 donazioni

Rinaldo Morello, del gruppo donatori di sangue di Marostica, il 12 novembre 2011 ha raggiunto il ragguardevole traguardo delle 100 donazioni. Rinaldo ha voluto far conoscere ai giovani questo importante atto di solidarietà.



Rinaldo Morello assieme alla Dott.ssa Armanda Diamantini e il Presidente FIDAS Lino Dal Maso in occasione della 100° donazione

**Il Centro Trasfusionale di Marostica è aperto dalle ore 7.45 alle ore 10.00  
tutti i Venerdì - 1° e 3° Martedì - 2° Sabato - 3° Sabato i nuovi donatori**

Per ulteriori informazioni: Federico Merlo: Tel. 366 6684300 [federico.merlo@teletu.it](mailto:federico.merlo@teletu.it)  
Segreteria Sezione ANA MAROSTICA: [marostica@ana.it](mailto:marostica@ana.it) - Centro Trasfusionale di Marostica Tel. 0424 888320



## VALLONARA

### NELLA COSTITUZIONE LA NOSTRA SICUREZZA

E' con piacere che voglio ringraziare tutti i miei alpini per le attività svolte durante questi anni, in modo particolare in questo ultimo periodo, che è stato fondamentale per un bando ministeriale il quale ci ha visto coinvolti assieme alle scuole del nostro territorio.

Ebbene sì, è stata veramente importante la nostra assidua presenza nelle scuole di Vallonara, con le donazioni di materiale didattico e la partecipazione dei genitori, nonni, zii alpini che ogni anno in questo periodo organizzano la marronata.

Lo scorso anno la scuola mi chiese di partecipare con una iscrizione presso la direzione didattica, al bando amministrativo, dicendomi di relazionare tutte le nostre attività di volontariato compreso le donazioni, esprimendole in ore lavorative.

Non ci pensai due volte a farmi avanti per i nostri bambini e compilai il questionario per la partecipazione, così il giorno 29 ottobre 2011 fui invitato presso l'auditorium dell'istituto comprensivo Roncalli a Rosà.

Con mia sorpresa e immensa soddisfazione

fui ringraziato dalla direzione didattica del comprensorio Bassanese per la partecipazione e l'impegno dato alla realizzazione del progetto: **NELLA COSTITUZIONE LA NOSTRA SICUREZZA**. Dovete pensare che questo bando ministeriale includeva sei scuole del territorio Bassanese, infanzia, primaria, secondaria di primo grado ed è così che si sono classificati al nono posto Nazionale. Tutto questo anche grazie al nostro impegno che diamo nelle scuole e alla società come alpini. E veramente un'emozione pensare che un gruppo così affiatato sia riuscito a raggiungere questo importante traguar-

do, visto che tutto questo, è servito ad ottenere un contributo importante per finanziare il progetto sicurezza. Concludo ringraziando ulteriormente tutti gli alpini del gruppo e ricordo che tutto questo non venga dimenticato, ma sia motivo di soddisfazione e continuità per aiutare le scuole del territorio.

Quanto siano importanti gli alpini nel sociale oramai si legge in molte riviste ma non smetterò mai di ricordarlo, non con parole ma con fatti concreti, colgo occasione per salutare tutti voi augurandovi buone feste e felice anno nuovo.

*Il capogruppo  
Federico Santini*

### INTERVENTI DEL GRUPPO DI VALLONARA A FAVORE DEI MENO FORTUNATI

Di seguito un riassunto delle attività svolte presso gli istituti di degenza organizzati dal nostro consigliere Tasca Eugenio.

23 febbraio : Casa Rubbi, si festeggia il carnevale con la presenza di un gruppo di cantori di Crosara, Pianezze, San Luca e Vallonara donando crostoli e frittelle. Diretti da Silvano Benacchio, in luglio abbiamo sistemato tutta l'area verde pertinente all'istituto.

4 agosto : Allestimento del capannone presso il reparto disabili all'ex ospedale, con l'obiettivo di passare un pomeriggio all'insegna della compagnia.

22 settembre: Per far assaporare un momento autunnale abbiamo cucinato marroni e patate americane al reparto R.S.A. con la partecipazione degli oramai noti coristi, il tutto ripreso da TVA Bassano.

25 ottobre: ritorno al R.S.A. secondo piano, sempre con marroni e patate americane, con i cantori sempre più affiatati.

5 novembre: presso l'ospedale disabili con capannone e cucina per portare gioia e allegria a chi è meno fortunato di noi.

Siamo convinti sostenitori di questi incon-

tri, lasciano sempre un segno ed un ricordo indelebile di amicizia, convivialità e fraternità, dove gli alpini si esprimono al meglio.

Tutto aiuta a fare gruppo e stare insieme, pensando a quanti sorrisi e a quanta felicità si dona in questi casi.

*Eugenio Tasca*



I volontari di Vallonara

**VALLONARA**

**INCONTRO CON IL  
MAESTRO BEPI DE MARZI**

A seguito della presentazione del libro "S'ciapussi" di Vittorio Brunello a Bassano del Grappa il 18 novembre u.s., abbiamo avuto l'onore di ospitare per una cena conviviale, presso la Sede Sezionale di Casa Carmini, il maestro Bepi de Marzi, che si e' complimentato con il maestro di cucina Cesco Baù dell'ottima serata e del perfetto addobbo dei tavoli.

In foto vediamo i due maestri circondati dagli allievi sguattero Silverio Maroso e Bruno Dalla Palma.

**LINETTA LUCINI ALIBONI**


**SI RICORDA DI EVITARE, PER QUANTO POSSIBILE, L'INVIO DI MATERIALE CARTACEO E DI USARE LA POSTA ELETTRONICA.  
INVIARE I FILES ALL'INDIRIZZO:  
MAROSTICA@ANA.IT**

**ANNIVERSARI**

Hanno festeggiato il cinquantesimo di matrimonio il socio Busatta Giorgio e la Signora Rita, congratulazioni e felicitazioni da tutto il gruppo.



Felicitazioni per una lunga vita assieme all'alpino Campagnolo Antonio e la moglie Maria per le loro nozze d'oro.

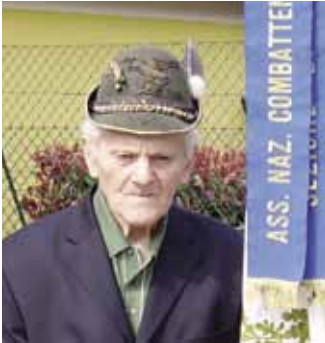
Ha raggiunto il suo amato papà, il col. Massimiliano Lucini, eroe dell'Ortigara, la madrina del gruppo di Vallonara, la signora Linetta. Ci piace ricordarla così, mentre dal palco parlava con saggezza e fine umorismo ai "suoi" alpini di Vallonara.



## I NOSTRI DOLORI

### LUTTI SOCI

#### LAVERDA



Il 12 Novembre 2011 è venuto a mancare il nostro socio alpino Dionisio Maroso di anni 95. Dionisio fu un Alpino del BTG Bassano. Dopo due anni di militare, allo scoppio della guerra, è inviato subito sul fronte francese e successivamente sui fronti del Montenegro e Greco Albanese. All'armistizio viene fatto prigioniero dai Tedeschi e deportato in campo di concentramento in Francia. Da lì, con un astuto travestimento, riesce a scappare per poi tornare a casa a piedi. Il Gruppo Alpini di Laverda porge le più sentite condoglianze alla moglie Benvenuta, ai figli Eugenio e Claudio, alle nuore, ai fratelli Attilio, (di anni 101 anche lui nostro socio alpino) e don Gino, alla sorella Maria ed a tutta la famiglia Maroso.



Il giorno 22 Ottobre 2011

all'età di 58 anni è venuto a mancare il nostro socio Giuseppe Rubbo. Alla moglie Daniela, al figlio Fabio, anche lui nostro socio aggregato, e a tutta la famiglia, le più sentite condoglianze da tutto il Gruppo Alpini di Laverda.

#### LUSIANA

Il giorno 22 Ottobre ci lasciato dopo una lunga malattia sopportata con tanta dignità e rassegnazione il socio Lupato Battista; al fratello Stefano nostro socio, alla moglie Elide e ai figli giungano le nostre più sentite condoglianze.

In una calda serata d'estate ci ha improvvisamente lasciato l'ALPINO Mario Dall'Olio; tutto il nostro Gruppo si unisce nell'intento di portare conforto alla moglie Maria Grazia, al figlio alpino Michele e alla sua famiglia, alla figlia Evelyne con il genero Broglio Mauro nostro socio e ai nipoti Massimo e Fabio Dall'Olio pure nostri soci.

Il giorno 7 novembre 2011 è andato avanti il socio Ronzani Pietro, un vero Alpino, tutto il nostro Gruppo si unisce al dolore della moglie Franca, del figlio Giorgio nostro socio e alla sua famiglia, alla figlia Cristina al genero Giuliano, nostro socio e famiglia, al fratello Mario ai cognati Cantele Franco (Baseta) e Boscardin Franco pure nostri soci, al fratello Giulio e al cognato Cantele Renzo soci simpatizzanti.

#### MAROSTICA CENTRO



Il 4 settembre 2011 è mancato Angelo Canton di anni 76, nostro socio. Già consigliere Sezionale e Vice presidente Sezionale.

#### SANTA CATERINA

E' andato avanti l'alpino Dal Cortivo Giuliano, nostro socio come il fratello Flavio. Ai familiari formuliamo sentite condoglianze.

#### SCHIAVON

Purtroppo qualche mese fa ci ha lasciato Dal Molin Ermenegildo, da tutti conosciuto come Gildo, un nostro socio che è sempre stato presente nelle attività promosse dal nostro gruppo. In particolare ricordiamo i numerosi pellegrinaggi in Ortigara, monte a lui molto caro, le partenze di mattina presto per essere presente alla cerimonia annuale per la festa e la commemorazione presso la Colonna Mozza.

Ci mancherà la sua presenza soprattutto per la voglia di sdrammatizzare e di stare in compagnia con tutti.

Negli ultimi anni incoraggiava i più giovani a impegnarsi per portare avanti il nostro gruppo "perché quando che non ghe saremo più noilatri, bisogna

che i giovani porte vanti qua a baracca, se no more tutto".

Ci faremo portavoce di questo appello e ci ricorderemo sempre di te Gildo.

*Andrea Perdoncin*



Ci ha lasciato il nostro socio Ferraro Giuseppe. Il Gruppo esprime le più sentite condoglianze ai famigliari

#### VALLONARA

È mancato ai suoi cari Giovanni Metterle, nostro socio. Alla moglie Loredana e al fratello Antonio le più sentite condoglianze da tutto il gruppo.

#### VALLE DI SOPRA



E' andato avanti a soli 74 anni Il nostro socio fondatore Giobatta Egidio Garzotto.

Alla famiglia giungano le più sentite condoglianze da tutto il Gruppo di Valle di Sopra.

**NELLE FAMIGLIE  
DEI SOCI**
**CROSARA**

E' mancata Tarcisia Campagnolo, mamma del nostro socio Tres Giambattista. Le più sentite condoglianze da parte degli alpini del Gruppo e della Sezione.

**FONTANELLE**


Il 3 ottobre è mancato Zanella Sergio, fratello del nostro socio e cassiere Alfredo. Al socio Alfredo, al fratello Leone ed ai familiari tutti vanno le nostre più sentite condoglianze

**LUSIANA**

Il socio Sartori Franco, consigliere del Gruppo, con la moglie Vilma annuncia la scomparsa della suocera, signora Stefani Maria, avvenuta il 10 luglio 2011.



Il giorno 1° novembre u.s. è mancata all'età di 84 anni la Sig.ra Ronzani Amelia, madre dei soci Villanova Domenico e Sergio, a loro e alle famiglie sentite condoglianze da tutto il nostro Gruppo.

**MAROSTICA CENTRO**


All'età di 95 anni è mancata Giovanna Lunardon ved. dal Molin, mamma dei nostri soci Giuseppe, Giorgio ed Angelo e nonna dei nostri soci Sergio e Silvio. Sentite condoglianze dal gruppo e dalla Sezione.

**MOLVENA**

E' mancato all' affetto dei suoi cari il Sig. Cattaneo Carlo, papà dei nostri soci Attilio, Gianni e Alessandro. A loro e a tutta la famiglia il Gruppo porge le più sentite condoglianze.

**SANTA CATERINA**

E' venuto a mancare Zampese Giuseppe, fratello dei soci Battista e Genesio nonché zio di Antonello e Marino. Ai familiari formuliamo sentite condoglianze.

E' mancato all'affetto dei suoi cari Zampese Wilmer, papà del socio Gianfranco e dei simpatizzanti Roberto e Stefano. Ai familiari formuliamo sentite condoglianze.

E' venuta a mancare la suocera di Peron Valentino, nostro socio nonché consigliere del gruppo. Sentite condoglianze dal gruppo alpini di Santa Caterina.

E' mancata la nonna del nostro socio Novello Enrico. Alla famiglia sentite condoglianze dal gruppo alpini di Santa Caterina.

E' mancato all'affetto dei

suoi cari Rubbo Giuseppe, fratello del socio simpatizzante Gaudenzio. Alla famiglia sentite condoglianze dal gruppo alpini di Santa Caterina.

**VILLARASPA**

Il 23 gennaio scorso, durante l'annuale assemblea del gruppo è giunta triste notizia dell'improvvisa morte della sig.ra Bertolin Maria in Rossi, suocera dei nostri soci Chiminello Pellegrino e Faresin Giuseppe.

Le nostre più sentite condoglianze ad entrambe le famiglie.



All'età di 90 anni è deceduta la sig.ra Angonese Irma, madre del nostro socio Gasparotto Luigi. Porgiamo a tutta la famiglia le più sentite condoglianze da parte del gruppo di Villaraspa.

**LE NOSTRE GIOIE - LAUREE**

**PIANEZZE**

Nebridio Pigatto, nostro socio, e la moglie Mariella sono orgogliosi di annunciare che il 29 settembre scorso il loro figlio Leonardo (nella foto con la sorella Elena) si è laureato in Fisica presso l'Università di Padova.

**MOLVENA**

Siamo molto orgogliosi di annunciare che il giorno 19 Ottobre 2011, la nostra giornalista Margherita Scarello, si è laureata in Filologia Moderna presso l' Università di Padova con un bel 110 e Lode!! Giungano a Margherita le più vive felicitazioni di tutto il Gruppo.

**VILLARASPA**

Per l'orgoglio del nonno Ivo ns. socio, del padre Tiziano, consigliere di gruppo e di tutta la famiglia, il 25/06/2011 Covolo Alice si è diplomata in Canto presso il Conservatorio Statale "Agostino Steffani" di Castelfranco Veneto. I nostri più sentiti complimenti.



## LE NOSTRE GIOIE - NASCITE



### LUSIANA

L'alpino Roberto Passuello, nostro socio, assieme alla Sig.ra Marina annuncia con gioia la nascita del nipotino Rocco, nato il 21 Agosto 2011, dal figlio Daniel e mamma Luciana Bozic. Ai neo-nonni e ai neo-genitori felicitazione e congratulazioni da tutto il nostro Gruppo.



Papà Federico Canalia, nostro socio, e mamma Manuela annunciano con gioia la nascita dei gemelli Giorgia e Giacomo nati il 16 Ottobre 2011. Vive congratulazioni da parte del Gruppo. Futuri Alpino e Alpina?

Il nonno Angelo Canalia, nostro socio, annuncia con gioia la nascita della nipotina Maria, nata il 1° Ottobre 2011, dalla figlia Silvia e papà Alessandro e la nascita dei nipotini Giorgia e Giacomo nati il giorno 16 Ottobre 2011 dal figlio Federico e mamma Manuela.



Il nonno Cantele Gabriele, nostro socio, annuncia con gioia la nascita del nipote Cantele Gabriel, nato il 5/11/11.

### MARSAN



E' nato Antonio Scomazon, nipote dell'omonimo nostro socio recentemente andato avanti. Lo annunciano con grande gioia la nonna paterna, nostra simpatizzante, Sig.ra Marilina, il figlio Alessandro con la moglie Silvia Frugoni, e tutti i soci e simpatizzanti del Gruppo Alpini Marsan.

### MOLVENA



Il 5 Settembre 2011 è nato Filippo. Lo annunciano con gioia il nostro capogruppo Azzolin Terenzio, assieme al papà Loris nostro socio, alla mamma Sonia le sorelline Gaia e Martina e allo zio Anto-

nello nostro consigliere. A tutta la famiglia i nostri più sentiti auguri.

Il 5 Agosto 2011 è nata Elisa Maria. Lo annunciano con gioia il papà Marco Novello nostro socio, la mamma Mara, la sorellina Alice e i nonni Gino e Milena. Le più vive felicitazioni da tutto il Gruppo.

Il 16 Novembre 2011 è nato Nicolò. Lo annunciano con gioia il nonno Fiorenzo Campagnolo, nostro socio e lo zio Gianluca nostro consigliere. Al papà Loris e alla mamma Marilisa le nostre più vive felicitazioni.

### SANTA CATERINA

Il nostro socio Pozza Giorgio annuncia con gioia la nascita del nipotino Tommaso. Al nonno e ai genitori felicitazioni dagli alpini del gruppo.

Il nostro socio, consigliere e segretario Cappellari Giuseppe annuncia con gioia la nascita del nipotino Attilio. Gli alpini del gruppo si congratulano con il nonno e i neo-genitori.

### VALLONARA

Il nostro consigliere Silvano Benacchio e la moglie Tina, annunciano la nascita di una stella alpina, la nipotina Angelica, figlia dell'alpino Ronny e della moglie Nicoletta. A tutti felicitazioni dal gruppo.

Il nonno alpino Angelo Dal Zotto, annuncia la nascita di Eleonora, figlia dell'alpino Daniele e della mamma Carlotta.

Ai genitori e alla Piccola Eleonora tantissime felicitazioni da tutto il gruppo.

### VILLARASPA

Il nonno Angelo Guazzo, socio del ns. gruppo assieme alla nonna Silvana, annuncia con gioia che il 01/08/2011 è nato Caneva Giovanni. Le più vive felicitazioni a papà Florindo, a mamma Sabrina e a tutta la famiglia da parte di tutto il gruppo di Villaraspa.



PERIODICO QUADRIMESTRALE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI  
SEZIONE DI MAROSTICA

PRESIDENTE:  
FABIO VOLPATO

DIRETTORE RESPONSABILE:  
ROBERTO GENERO

HANNO COLLABORATO:  
SCANAGATTA MORENO  
BOSCARDIN VIRGILIO  
MENEGOTTO LUIGI  
MERLO FEDERICO  
VOLPATO PAOLO

AUTORIZZAZIONE:  
TRIBUNALE  
BASSANO DEL GRAPPA N. 4/80  
STAMPA:  
TIPOGRAFIA DAL MASO LINO SRL  
MAROSTICA  
FINITO DI STAMPARE  
IL 15 DICEMBRE 2011

TIRATURA COPIE N. 2550

SPEDIZIONE:  
ABBONAMENTO POSTALE  
Art. 2, Comma 20/C, L. 662/96  
Filiale Di Vicenza

**LE NOSTRE GIOIE - MATRIMONI**
**LAVERDA**


Il nostro socio Igor Lorenzetto il giorno 10 Settembre 2011, si è unito in matrimonio con la nostra paesana Giovanna Zanin. Congratulazioni agli sposi e alle famiglie Zanin e Lorenzetto dal Gruppo Alpini di Laverda.

**VALLONARA**

Il nostro socio Giorgio Vivian e moglie Annamaria, annunciano le fresche nozze presso la chiesetta di Val Goda (ENEGO) del figlio Marco con la sig.na Marta. I migliori auguri da tutto il gruppo.

**LE NOSTRE GIOIE - ANNIVERSARI**
**LAVERDA**


Il giorno 5 Agosto 2011, il nostro socio e consigliere alpino Dal Sasso Giulio con la moglie Cogo Maria, hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio. Auguri sinceri e congratulazioni da tutto il Gruppo Alpini di Laverda.

**LUSIANA**


Il giorno 27 ottobre 2011, il Socio Sartori Paolo e la signora Fontana Maria, bisnonni, hanno festeggiato il 60° anniversario di matrimonio, attornati dall'affetto del figlio Franco (da sinistra), i nipoti Jonny e Alessandro, il genero Villanova Roberto, nostri soci, dal figlio Renzo, la figlia Sonia, le nuore Vilma e Renata e da tutti i loro nipoti e pronipoti. Da parte di tutto il nostro Gruppo giunga ai "novelli" sposi l'augurio di trascorrere insieme ancora tanti anni di felice vita coniugale.

**VILLARASPA**

Grande festa in casa del nostro socio Munari Sergio e della sig.ra Parise Marta il 03 settembre 2011 per le nozze della figlia Elisa con Lorenzato Luca. Da tutto il gruppo vivissime felicitazioni e congratulazioni.

Bertacco Luigi, socio e consigliere del ns. gruppo, assieme alla moglie Lucilla annunciano che il giorno 01/10/2011 il figlio Michele si è unito in matrimonio con Laura. Agli sposi giungano i nostri più vivi auguri di tanta felicità.

**CROSARA**

Il giorno 8 Settembre 2011 si sono uniti in matrimonio Mas-similiano e Vania, figlia del nostro amico degli alpini Guderzo Renzo. Ai novelli sposi i più sinceri auguri da parte degli alpini del Gruppo e della Sezione.



## R & C Ricami

di Carraro Roberto

via Pozzo, 39 - 36064 Mason Vicentino (VI)

### PRODUZIONE E VENDITA

### RICAMI E STAMPE

*Siamo specializzati in forniture per gruppi e associazioni di vari settori:*

**ALPINI - PROTEZIONE CIVILE**

**SANITARIO - ABBIGLIAMENTO DA LAVORO**

**ed altro...**

**Sconti particolari fino al 30%**

**per associazioni e gruppi alpini**






**Per informazioni o richieste preventivo:**

**Tel. 0424 411305 - Fax 0424 4182231**

**e-mail: [info@rcricami.it](mailto:info@rcricami.it) - [www.rcricami.it](http://www.rcricami.it)**

## La mia banca è la Popolare di Marostica, una scelta vincente!



BANCA POPOLARE  
di MAROSTICA

### Banca Popolare di Marostica la mia scelta vincente

Campionessa del mondo di ciclismo nel 2009, campionessa d'Italia nel 2010. Anche nel 2011 Tatiana Guderzo si affida alla Banca Popolare di Marostica per continuare a vincere anche quando scende di sella e pedala senza paura di fare fatica nella vita di tutti i giorni. La Popolare di Marostica è la banca del suo territorio: allenata a capire al volo le esigenze dei clienti e a trovare soluzioni semplici, affidabili, competitive. Tatiana, come molti di noi, l'ha scelta per progettare nuovi traguardi. E raggiungerli: da vincente.

[www.bpmarostica.it](http://www.bpmarostica.it)



TEAM S.A.R.A.  
1986 - 2011

RICAMBI PER TUTTI I TIPI DI AUTOVEICOLI

Mason Vicentino (VI) - Via Fosse, 36 - Tel. 0424 / 471750

Carre' (VI) - Via Balestri, 14 - Tel. 0445/390333

Malo (VI) - Via L. da Vinci - Tel. 0445/580930

Progettazione e produzione di stampati commerciali:



- cataloghi
- etichette
- fogli illustrativi
- moduli continui
- pubblicazioni editoriali
- stampa UVJet  
su cartelloni pubblicitari  
di grande formato.



36063 Marostica (VI) - Via A. Volta, 27/29  
Tel. 0424.470201- e-mail: [info@dalmaso.it](mailto:info@dalmaso.it)